

COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU

**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO**

E

ASSESTAMENTO GENERALE

2023-2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Daniele Morelli

Verbale n. 59 del 19 luglio 2023

PREMESSA

In data 05/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

In data 26/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 determinando un risultato di amministrazione di Euro 1.987.780,53 così composto:

- fondi accantonati per Euro 330.848,57;
- fondi vincolati per Euro 686.560,00;
- fondi destinati agli investimenti per Euro 44.402,18;
- fondi disponibili per Euro 925.969,78;

Dopo l'approvazione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025:

- deliberazione n. 12 del 26/04/2023.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 NON sono stati adottati atti comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Risultano applicate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di Euro 33.853,00 dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti e una quota di Euro 686.560,00 dell'avanzo di amministrazione vincolato.

In data 17/07/2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che:

"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo **187** del TUEL dispone che:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- la stampa del conto del bilancio alla data del 14/07/2023;
- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la relazione del responsabile finanziario dalla quale risulta:
 - o che i responsabili dei servizi e il responsabile del servizio finanziario attestano che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
 - o che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
 - o il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
 - o il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 14/07/2023.

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento, o un maggiore accantonamento, a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che i responsabili hanno evidenziato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.007,62	-	22.007,62
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	61.053,20	-	61.053,20
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	720.413,00	-	720.413,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.408.500,00	-	2.408.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	193.417,00	20.171,00	213.588,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	626.540,00		626.540,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.446.409,80	75.598 ,00	1.522.007,80
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-

6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.105.000,00	-	1.105.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	787.150,00	-	787.150,00
	Totalle	6.567.016,80	95.769,00	6.662.785,80
	Totalle generale delle entrate	7.370.490,62	95.769,00	7.466.259,62

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	3.086.064,62	20.171,00	3.106.235,62
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.227.876,00	75.598,00	2.303.474,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	164.400,00	-	164.400,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.105.000,00	-	1.105.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	787.150,00	-	787.150,00
	Totalle generale delle spese	7.370.490,62	95.769,00	7.466.259,62

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.224.543,00	0	2.224.543,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	92.500,00	0	92.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	538.040,00	0	538.040,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	-	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.105.000,00	-	1.105.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	787.150,00	-	787.150,00
		4.747.233,00	0,00	4.747.233,00

Total			
Totale generale delle entrate	4.747.233,00	0,00	4.747.233,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	2.686.983,00	-	2.686.983,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	-	0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	168.100,00	-	168.100,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.105.000,00	-	1.105.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	787.150,00	-	787.150,00
	Totale generale delle spese	4.747.233,00	0,00	4.747.233,00

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avанzo di Amministrazione			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.216.443,00	0,00	2.216.443,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	92.500,00	0,00	92.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	538.040,00	0,00	538.040,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	-	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.105.000,00	-	1.105.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	787.150,00	-	787.150,00
	Total	4.739.133,00	0,00	4.739.133,00
	Totale generale delle entrate	4.739.133,00	0,00	4.739.133,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	2.674.983,0	-	2.674.983,0

2	<i>Spese in conto capitale</i>	-	-	-
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	172.000,00	-	172.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.105.000,00	-	1.105.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	787.150,00	-	787.150,00
	Totale generale delle spese	4.739.133,00	-	4.739.133,00

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	17.700,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	95.769,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	113.469,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	113.469,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	113.469,00

2024	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	0,00

2025	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00

TOTALE NEGATIVI	0,00
-----------------	------

Il Revisore Unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUELno assicurati.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/22	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.159.193,61	373.131,24	0,00	1.786.062,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	86.121,15	84.217,95	0,00	1.903,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	211.177,18	48.135,65	0,00	163.041,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	105.640,45	0,00	0,00	105.640,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.562.132,39	505.484,84	0,00	2.056.647,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	222.506,77	42.129,87	0,00	180.376,90
Totale titoli	2.784.639,16	42.129,87	0,00	2.237.024,45

	residui 31/12/22	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.155.754,20	823.504,42	0,00	332.249,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	111.168,43	79.889,19	0,00	31.279,24

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.266.922,63	903.393,61	0,00	363.529,02
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	138.804,52	69.053,35	0,00	206.730,83
Totale titoli	1.405.727,15	972.446,96	0,00	433.280,19

Il Revisore Unico prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in data 14/07/2023, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati alla data del 14/07/2023;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

L'Organo di Revisione

Dottor Daniele Morelli

